OSPITALITA' PER PROFUGHI UCRAINI, COME SEGNALARE LA DISPONIBILTA' ALL'ACCOGLIENZA O LA DISPONIBILITA' DI UN ALLOGGIO ►

Il Ministero dell'Interno permette ai cittadini ucraini l'ingresso in Italia in esenzione visto. La maggior parte degli sfollati trova accoglienza presso connazionali già residenti sul territorio, coloro che invece dovessero avere bisogno di riparo sono presi in carico dallo Stato tramite le prefetture.

Sul nostro territorio una famiglia ha dato la sua disponibilità ad ospitare persone provenienti dall'Ucraina, ma attualmente è il Ministero dell'Interno che coordina l'accoglienza degli sfollati principalmente tramite i CAS - Centri di Accoglienza Straordinaria - e la rete SAI -Sistema Accoglienza Integrazione.

⚠ Il Comune di Bibbiano raccoglie le disponibilità delle famiglie nell'eventuale possibilità che sia attivato dal Ministero dell'Interno un tale sistema di accoglienza territoriale. Ad oggi non è stata attivata da parte della prefettura alcuna ricerca di "ospitalità familiare" da parte dei cittadini, ma la situazione è in costante evoluzione. Se dovesse presentarsi questa necessità, saranno immediatamente contattate le famiglie che hanno dato la propria disponibilità.

Ricapitolando, quindi, due sono le tipologie di disponibilità che stiamo raccogliendo:

- Potete farlo scrivendo a sociale.bibbiano@unionevaldenza.it indicando come oggetto Disponibilità ad accoglienza profughi ucraini e indicando nella mail:
- Nome e Cognome
- Email e Telefono Cellulare
- Quante persone si stima di poter accogliere
- In che località si trova la sistemazione
- In caso si dia la disponibilità di un intero alloggio le indicazioni sulle dimensioni dell'abitazione.

Tutte le informazioni, per questioni di privacy, vanno autorizzate con l'aggiunta della seguente dicitura: "Sono consapevole che il rispetto della protezione dei dati in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 679/2016, e che il trattamento dei dati personali avviene esclusivamente per fini istituzionali secondo le modalità previste dal Regolamento medesimo, in ragione delle attività per cui è presentata la messa a disposizione."

Telefonando al numero O522-253261 dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00, oppure chiamando:

Marco 339 775 8444